SNPA, OPPORTUNITÀ PER LE REGIONI

Paola Gazzolo, Assessore alla difesa del suolo, della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna, Regione Emilia-Romagna

UNA RETE PER L'AMBIENTE: IL SNPA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PAESE – Roma 25.05.2017





FARE SISTEMA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PAESE

SNPA: opportunità di costruire un sistema di Agenzie per sfruttare i vantaggi di agire in rete.

La Regione Emilia-Romagna si sta muovendo in questa direzione in diversi ambiti:

- Legge regionale 13/2015 da Arpa ad Arpae
- Coordinamento con la Protezione Civile (portale Allerta meteo)
- Supporto al Servizio meteorologico nazionale distribuito (SMND)





Un soggetto unico per le funzioni autorizzative in materia ambientale





DA ARPA A ARPAE, LA SVOLTA DELLA LR 13/2015

Nasce la nuova Agenzia:

- integrazione in Arpae delle funzioni autorizzative (precedentemente delle Province)
- o gennaio 2016, il **personale** delle Province confluisce in Arpae:
 - : Sezioni territoriali
 - : Strutture autorizzazioni e concessioni (SAC)
- maggio 2016: trasferimento delle funzioni di rilascio concessioni del demanio idrico (ex Regione)





ARPAE SOGGETTO UNICO PER CITTADINI E IMPRESE

- Accorpamento delle funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza, autorizzazione e concessioni
- Separazione controlli/autorizzazioni a garanzia di terzietà e rigore
- Valorizzazione di sinergie tra tutela dell'ambiente, produzione di energia e modelli di consumo sostenibili
- Traduzione di piani e di programmi strategici regionali e degli enti locali in atti autorizzativi





IL NUOVO SISTEMA DEI CONTROLLI

Domanda Richiesta



Istruttoria/Conferenza dei Servizi

Arpae - SAC



Autorizzazione



Arpae - Sezioni Provinciali

Autorizzazione Concessione





Esercizio

Controlli ambientali



















LE PRESCRIZIONI AMBIENTALI

18 maggio 2016: Protocollo d'intesa tra la Procura Generale, le nove Procure territoriali, Arpae, i NOE, il CFS e la Capitaneria di Porto per garantire l'applicazione della normativa sulle prescrizioni ambientali ->
OMOGENEITA' REGIONALE





Agire in sinergia per una gestione efficace di crisi ed emergenze ambientali





PROTEZIONE CIVILE E CENTRI FUNZIONALI REGIONALI METEO

I Centri Funzionali regionali meteo (DPCM del 27/02/2004) a supporto del sistema nazionale di Protezione Civile per:

- Prevedere i fenomeni meteorologici potenzialmente pericolosi per la popolazione (Avvisi Meteo)
- Prevedere gli effetti idrogeologici e idraulici al suolo, connessi ai fenomeni meteorologici (Avvisi di Criticità idrogeologica e idraulica)
- Monitorare e prevedere a breve termine gli eventi meteorologici, idrologici e idraulici





IL PORTALE ALLERTA METEO EMILIA-ROMAGNA

Il Portale Allerta (operativo h24 dal 2 maggio 2017) a supporto del Sistema nazionale di Protezione Civile per:

- Comunicazioni più veloci, efficaci e complete in caso di situazioni di calamità o di emergenza sul territorio regionale
- Concorrere in caso di crisi ed emergenze ambientali
- Restituire ai cittadini la percezione delle Istituzioni coese ed integrate

Ogni componente **agisce in rete** ma conserva **responsabilità autonome**





I SOGGETTI COINVOLTI

Attori coinvolti:

- Arpae Servizio IdroMeteoClima
- •Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione Emilia-Romagna
- •Servizio geologico sismico e dei suoli Regione Emilia-Romagna
- Carabinieri forestali

Predisposizione quotidiana di un unico documento con uguale codice colore a seconda del livello di rischio:

Giallo: fase di attenzione.

Arancione:preallarme.

Rosso: allarme.





COINVOLGIMENTO DEI COMUNI

I Comuni dell'Emilia-Romagna

- ricevono le allerte con e-mail e sms e codice colore
- seguono procedure con automatismo di corrispondenze tra codice colore e fase operativa da attivare e attuano quanto previsto nei piani comunali di protezione civile:
- avvisi ai cittadini
- monitoraggio degli argini o chiusura di ponti e strade per rischio di piena
- o attivazione reperibilità dei tecnici comunali
- o in inverno, in caso di neve, uscita dei mezzi spargisale





Supportare un Sistema meteorologico nazionale





SERVIZIO PUBBLICO NAZIONALE DI METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA

Punti di forza

- Basato sul concorso federato di Stato, Regioni e Province autonome, e del Sistema dei Centri Funzionali
- Non richiede entrate aggiuntive rispetto a quanto investito attualmente per la meteorologia.
- Messa a "sistema" di tutto quanto esiste già a livello centrale e regionale
- Correlazione con la realtà sociale ed economica della comunità nazionale
- Autorevolezza anche a livello europeo ed internazionale





METEO IN EMILIA-ROMAGNA

- il Servizio IdroMeteoClima Arpae è uno dei primi Servizi Meteorologici regionali con consolidata competenza meteorologica e climatologica. Al suo interno è il Centro funzionale della Regione Emilia Romagna, centro di competenza nazionale per la modellistica meteorologica.
- Trasferimento a Bologna del Data Centre di ECMWF (il Centro Meteorologico Europeo per le previsioni a Medio Termine).
- Presenza a Bologna di eccellenze nel settore del supercalcolo e dei BigData (CINECA-INFN-CNAF)
- Presenza a Bologna di importanti strutture di ricerca nel settore meteo-climatologico-ambientale (CMCC, CNR, ENEA)





STRATEGIA REGIONALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La Regione Emilia-Romagna ha intrapreso un "Percorso verso una strategia unitaria di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna" per:

- diminuire le cause antropiche del riscaldamento climatico, individuate nelle emissioni di gas a effetto serra (mitigazione)
- agire sugli "effetti", cioè sugli impatti diretti e indiretti sull'uomo e l'ambiente (adattamento, infrastrutturale e tecnologico, oppure non-strutturale, cioè di prevenzione dei rischi e di adozione di buone pratiche)





OSSERVATORIO REGIONALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

A supporto del "Percorso" la Regione Emilia-Romagna ha previsto la realizzazione, presso Arpae, di un Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna

Obiettivi

- •aggiornare dati ed elaborati su clima e cambiamenti climatici in atto
- •produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto nel futuro, utilizzabili per la pianificazione
- •valutare le emissioni antropiche dei principali gas serra
- •produrre analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi e negli ambienti urbani e naturali della regione, attivando specifiche collaborazioni interistituzionali.



